

Le concessioni di Pirna del 14 (24) novembre 1634 dinanzi agli Elettori ed ai teologi, 482.

La pace di Praga (20 [30] maggio 1635), 483-484.

Baglioni nunzio a Vienna, 484-485.

Il papa disapprova la pace di Praga, 485-486.

Il papa insiste di nuovo per la nomina di plenipotenziari per il congresso della pace, 486-487.

Il papa nomina Ginetti nunzio per il congresso della pace, 488-489.

Colonia luogo del congresso, 489-490; Baglioni a Ratisbona, 491.

L'elezione di Ferdinando III, 491.

Ferdinando II muore; i funerali in Roma, 493.

Eggenberg iunior in Roma, 493-494; gli intrighi di Richelieu continuano, 494.

Un decisivo cambiamento della situazione della guerra in favore della Francia, 495.

Vani sforzi di pacificazione del papa per la pace, 496; i nunzi pontifici, 497-499.

La dieta di Ratisbona del 1640, 499-500; l'amnistia ai protestanti, 501.

Incessanti tentativi di pace da parte del papa, 502.

La nomina di Rossetti a legato pontificio naufraga anzitutto per l'opposizione della Francia, 503-504.

Lo svolgimento della guerra è sfavorevole per la Spagna, 504-505.

Gli orrori della guerra ed il conseguente danno per la Chiesa cattolica, 505-507.

Il concetto di guerra di religione non regge per quest'ultimo periodo della guerra dei Trent'anni, 507.

Richelieu e la guerra dei Trent'anni, 508.

CAPITOLO VI.

La posizione di Richelieu di fronte alla Chiesa ed al Papato. — La restaurazione cattolica in Francia. — Vincenzo de Paoli.

1. La « ragione di stato » di Richelieu, 509-510.

Richelieu, 511-514.

La caratteristica di Richelieu, 513-514.

La statolatria in Francia, 514-516.

Richelieu ed il padre Gesuita Caussin, 517-518.

Richelieu ed i Gesuiti; Santarelli, 519-523.

Contrasto fra Richelieu ed Urbano VIII, 523-524.

Infruttuosi sforzi di Richelieu per far ottenere il cappello rosso a P. Giuseppe, 524-526.

Usurpazione di Richelieu nel campo ecclesiastico, 527.

Richelieu ambisce la direzione suprema su tutti i Benedettini francesi, 529-530.

L'invio del maresciallo D'Estrées a Roma, 531-532.

Le premure di Richelieu per il cardinalato per Mazzarino, 532.

Tensione fra la Francia e la Santa Sede, per l'incidente collo scudiere di D'Estrées, 533-534.

Richelieu vuole diventare legato in Francia, 535-536.